Jan Petryka tenore



Nato a Varsavia in una famiglia di musicisti, ha studiato violoncello all'Università Privata Anton Bruckner di Linz e all'Università di Musica e Arti dello Spettacolo di Graz. Parallelamente agli studi, ha ricevuto le sue prime lezioni di canto con Gertrud Schulz e successivamente ha studiato con Rotraud Hansmann all'Università di Musica e Arti dello Spettacolo di Vienna, diplomandosi con lode nella classe di lieder e oratorio sotto la guida di Marjana Lipovšek. Dopo aver partecipato a progetti di musica sacra sin dall'inizio degli studi, il tenore si è gradualmente affermato come versatile cantante da concerto e oratorio.

La musica barocca rimane una parte fondamentale della sua carriera. Ensemble come il Bach Consort Wien, l'Orchestre Wiener Akademie, l'Orfeo Barockorchester, il Concerto Stella Matutina, La Chapelle Rhénane, Le Concert de l'Hostel Dieu, Solamente Naturali, Collegium Vocale Luzern e Arte dei Suonatori sono tra le collaborazioni regolari e di lunga data del tenore, mentre numerosi progetti con gli ensemble Cinquecento Renaissance Vokal e Clemecic Consort arricchiscono ulteriormente il suo repertorio.

L'intenso lavoro di Jan nel campo del lied e della musica vocale da camera ha inoltre portato a fruttuose collaborazioni con Robert Holl, Helmut Deutsch, Pierre-Laurent Aimard, Roger Vignoles, Matthias Lademann e David Lutz. Ha debuttato con diversi programmi di Schubert con un clamoroso successo all'Oxford International Song Festival, accompagnato da Julius Drake, Sholto Kynoch e Deirdre Brenner.

Sul palcoscenico operistico, ha interpretato i ruoli di Tamino ed Erster Geharnischter in *Die Zauberflöte* di Mozart all'Opéra National de Lyon, insieme a quelli di Pietro e Ein Jüngling in *Die Gezeichneten* di Franz Schreker. Ulteriori impegni lo hanno portato al Teatro Comunale di Ferrara per l'*Orfeo ed Euridice* di Ferdinando Bertoni, al Theater an der Wien per il *Lazzaro* di Schubert, alla Wiener Staatsoper per l'opera per bambini *Das Traumfresserchen* di Wilfried Hiller e alla Warsaw Chamber Opera per l'*Ariodante* di Händel. Ha anche fatto il suo debutto al Teatro Nazionale di Praga come Novizio in *Billy Budd* di Benjamin Britten, apparendo inoltre come Don Ottavio nel *Don Giovanni* di Mozart con la Israel Chamber Orchestra e come Jaquino nel *Fidelio* di Beethoven alla Styriarte di Graz sotto la direzione di Andrés Orozco-Estrada.

Altri momenti salienti della sua carriera includono il suo debutto alla Schubertiade Schwarzenberg accompagnato da Sir András Schiff, diverse tournée europee con Thomas Hengelbrock e il Balthasar Neumann Choir & Ensemble, un'esecuzione in concerto dell'opera *Der Prozess* di Gottfried von Einem alla Konzerthaus di Vienna e la cantata *Christen, ätzet diesen Tag* (BWV 63) di Bach diretta da Vladimir

Jurowski alla Philharmonie di Berlino. Si è esibito anche con la Zürcher Sing-Akademie come Evangelista nella *Passione secondo Matteo* di Bach al Centro culturale e congressuale di Lucerna e nell'Oratorio di Natale di Bach al Musikverein di Vienna.

Ha debuttato con successo al Festival di Salisburgo nel ruolo di Jacob nell'opera per bambini *Gold!* e successivamente è stato ascoltato anche in concerti del *Capriccio* di Richard Strauss sotto la direzione di Christian Thielemann. Al Festival di Pentecoste di Salisburgo ha debuttato come tenore nella *Messa in do minore* di Mozart sotto la direzione di Gianluca Capuano. I progetti della stagione precedente e di quella in corso includono *Der Waffenschmied* di Lortzing al Theater an der Wien, una nuova produzione de *L'arbore di Diana* di Vicente Martín y Solér allo stesso teatro, la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con l'Orchestra dell'Accademia di Vienna diretta da Martin Haselböck e la *Passione secondo Matteo* di Bach con l'Orchestra Filarmonica di Rotterdam diretta da Peter Dijkstra, oltre a recital di canto e ensemble alla Schubertiade Hohenems, alla Konzerthaus di Vienna, al Musikverein Regensburg, al festival Heidelberger Frühling e alla Fundació Victoria de los Ángeles di Barcellona. Ha girato l'Europa con Jordi Savall e il suo ensemble Le Concert des Nations nel ruolo dell'Evangelista nella *Passione secondo Giovanni* di Bach, mentre al Festival di Lipsia ha preso parte alla Passione secondo Matteo di Bach con il Collegio ceco del 1704 sotto la direzione di Václav Luks. I progetti futuri includono *La creazione* di Haydn diretta da Martin Haselböck al Musikverein di Vienna e la *Messa in fa minore* di Bruckner con la Zürcher Sing-Akademie diretta da Florian Helgath.

2024 | 2025